

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2020, il giorno quattro Novembre, alle ore 13:15 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco FAUSTO TINTI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

ATTO N.205 - I.P. 3424/2020 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.6.0.0/3/2020

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Comune di Casalecchio di Reno. Procedimento di approvazione della Variante specifica al vigente PSC. Formulazione del contributo istruttorio della Città metropolitana di Bologna, previsto nell'ambito della fase di elaborazione della Variante.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

Oggetto: Comune di Casalecchio di Reno. Procedimento di approvazione della Variante specifica al vigente PSC. Formulazione del contributo istruttorio della Città metropolitana di Bologna, previsto nell'ambito della fase di elaborazione della Variante.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Esprime*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, *le considerazioni* in merito agli elaborati costitutivi della Variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) avviata dal Comune di Casalecchio di Reno, ai sensi dell'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000, in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017, contenute nel documento “*Contributo istruttorio della Città metropolitana di Bologna relativo ai documenti di pianificazione predisposti dal Comune di Casalecchio di Reno per la consultazione preliminare della variante specifica al vigente Piano Strutturale Comunale (PSC) ai sensi dell'art. 32 bis L.R. 20/2000, in applicazione della disciplina transitoria ai sensi dell'art. 4, comma 4 L.R. 24/2017*” allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1)²;
- 2 dispone la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Casalecchio di Reno, corredato dal Contributo istruttorio sopra richiamato, in adempimento delle previsioni di cui all'art. 32 bis, comma 2, L.R. n. 20/2000.

Motivazioni:

Il Comune di Casalecchio di Reno è dotato del Piano Strutturale Comunale (PSC) e degli strumenti di pianificazione urbanistica approvati in conformità alle procedure previste dalla L.R. n. 20/2000.

In data 1 gennaio 2018, è entrata in vigore la L.R. n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, che consente ai Comuni, in base alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, lett. a), di avviare ed approvare, nel corso del periodo transitorio previsto all'art. 3, comma 1, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), i procedimenti

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 del vigente Statuto dell'Ente.

² Registrato agli atti della Città metropolitana con P.G. n. 57083 del 28.10.2020 - Fasc. 8.2.2.6/3/2020.

relativi alle varianti specifiche agli strumenti urbanistici vigenti, mediante applicazione delle norme procedurali previgenti, di cui alla L.R. n. 20/2000.

Il Comune suddetto ha comunicato alla Città metropolitana di Bologna, con nota Prot. n. 22543 del 10.09.2020³, l'avvio del procedimento di elaborazione della Variante specifica al vigente PSC, ai sensi dell'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000, mettendo a disposizione informaticamente la relativa documentazione.

Tale procedimento di Variante Specifica al vigente PSC viene avviato per recepire ed aggiornare il piano su alcune questioni specifiche e per la correzione di errori materiali. Il Comune adotterà, contestualmente, la corrispondente Variante cartografica e normativa al RUE. Nel Documento Preliminare vengono proposti alcuni punti di variante sulle previsioni di carattere residenziale e commerciale oltre altre modifiche “minori”, compresa la rettifica di una serie di errori materiali.

Per quanto riguarda il tema “residenziale” il Comune propone le seguenti principali modifiche:

- il trasferimento della capacità edificatoria pari a 1.404 mq di SCA prevista per l'Area 31 - Morandi nell'Area 13 - Carbonari 1, al fine di poter acquisire l'area da destinare a verde e parcheggi pubblici. Contestualmente si prevede il trasferimento della quota di ERS prevista nell'Area Carbonari 1 in altre aree di proprietà comunale;
- modifica relativa all'Area 15 Bolero, attualmente soggetta a Rigenerazione urbana in Rigenerazione edilizia ed energetica al fine di garantire il recupero dell'area con procedure semplificate, viste le difficoltà riscontrate con la rigenerazione urbana;
- modifica della norma relativa all'Area 26 - Villa Volpe che prevede l'acquisizione alla proprietà pubblica di una sola porzione del Parco della villa al fine di realizzare un corridoio funzionale tra le aree verdi del Giardino di Via Duse e quelle del Centro Sociale San Biagio. Si propone di edificare SCA aggiuntiva per 200 mq.

Per quanto riguarda il tema “commerciale” le proposte principali sono di seguito elencate:

- individuazione dell'area 41 MR1 Moto Morini e proposta di accorpamento in una unità commerciale da 1.500 mq di SV, oltre ad una struttura polifunzionale di servizio all'auto, delle 4 unità commerciali separate da 500 mq ciascuna ammesse dal RUE a fronte della realizzazione di alcune opere di interesse pubblico;
- modifica di alcune previsioni di cui all'Accordo territoriale riguardanti l'area 32 B est, all'interno del Polo Funzionale di interesse sovracomunale. Si propone, nello specifico, la riduzione della QTR (*Diritto edificatorio spettante al terreno in termini di SCA*) a destinazione

³ Acquisita in atti con P.G. n. 46579 del 11.09.2020 – Fasc. 8.2.2.6/3/2020.

terziario per 14.440 mq a fronte di un incremento della SV commerciale di 4.000 mq (di cui 500 mq già ammessi dal PSC vigente). Si propone pertanto una QTR commerciale pari a 8.000 mq;

- eliminazione della destinazione d'uso terziario-produttiva per l'area 39 Lavoro a fronte di un aumento della SV commerciale insediabile da 250 mq a 2.000 mq (riduzione dell'edificabilità produttiva-terziaria di circa 14.000 mq).

Con la suddetta comunicazione, il Comune di Casalecchio di Reno ha avviato la fase di consultazione prevista dall'art. 32 bis, comma 2, L.R. n. 20/2000, trasmettendo i documenti di pianificazione costitutivi della Variante in oggetto per la consultazione degli Enti interessati al procedimento, con richiesta di formulazione dei contributi istruttori da rendere in forma scritta entro sessanta giorni dal ricevimento degli elaborati di Variante.

Il procedimento semplificato di approvazione della Variante specifica al PSC, di cui al richiamato art. 32 bis, stabilisce infatti che, in luogo della Conferenza di Pianificazione, la consultazione degli Enti che svolgono compiti di governo del territorio sia svolta in forma scritta, mediante la trasmissione da parte del Comune procedente della proposta di "Variante specifica al PSC", per la raccolta dei contributi istruttori da esprimere entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento.

Nell'ambito del procedimento in esame, anche la Città metropolitana di Bologna è chiamata ad esprimere il proprio Contributo conoscitivo in merito ai documenti di pianificazione.

In vista della data del *10 novembre 2020*, quale termine di scadenza dei sessanta giorni previsti dal ricevimento della Variante in oggetto, pervenuta agli atti della Città metropolitana il giorno 11 settembre 2020, il Servizio Pianificazione Urbanistica ha predisposto il documento avente ad oggetto "*Contributo istruttorio della Città metropolitana di Bologna relativo ai documenti di pianificazione predisposti dal Comune di Casalecchio di Reno per la consultazione preliminare della variante specifica al vigente Piano Strutturale Comunale (PSC) ai sensi dell'art. 32 bis L.R. 20/2000, in applicazione della disciplina transitoria ai sensi dell'art. 4, comma 4 L.R. 24/2017*"⁴, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nel quale vengono espresse le considerazioni sulla proposta di Variante in esame.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti del documento allegato e si richiama tutto quanto non riportato nel presente provvedimento, disponendone la sua trasmissione al Comune di Casalecchio di Reno, per quanto di competenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*", il Sindaco metropolitano

⁴ Vedi nota n. 2.

rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'articolo 33⁵, comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità.

Si precisa, inoltre, che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito⁶ agli atti il parere del Responsabile Servizio Pianificazione Urbanistica – Area Pianificazione Territoriale, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

Allegato n. 1: *“Contributo istruttorio della Città metropolitana di Bologna relativo ai documenti di pianificazione predisposti dal Comune di Casalecchio di Reno per la consultazione preliminare della variante specifica al vigente Piano Strutturale Comunale (PSC) ai sensi dell'art. 32 bis L.R. 20/2000, in applicazione della disciplina transitoria ai sensi dell'art. 4, comma 4 L.R. 24/2017”* (Prot. n. 57083 del 28.10.2020).

per Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA
Il ViceSindaco Metropolitano
FAUSTO TINTI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con

⁵ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

⁶ Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.

firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).